Giugno 2015 Anno 1, Numero 1

La Gazzetta della Scuola

NOTIZIARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CODIGORO

Articoli di particolare interesse:

- 3^AB FINALISTA NAZIONALE PARLAWIKI
- RACCOLTA
 ALIMENTARE:
 2A VOLONTARI
 IN ERBA
- SARA
 PASSAFINI
 VINCITRICE AL
 CONCORSO
 LAGHESE DI
 NARRATIVA
- 2B TEATRO IN CLASSE: L'ALTRA CAPPUCCETTO ROSSO

Che meraviglia!!! Un Giornalino tutto Nostro!

Bravi ragazzi/e. E' stata una bellissima idea! Finalmente ritorniamo al piacere di ideare/comporre/ impaginare uno strumento di comunicazione che non sia un Ipad, un Telefonino, un Computer...insomma un mezzo informatico! Ritroviamo un piacere semplice e genuino, antico come le prime Stampe, quello di Creare una Pagina di Giornale! Gli avete dato un Nome.che avete scelto tra tanti, un Nome Vostro e che parla a Voi innanzitutto. E l'anno prossimo inventerete

anche un Logo e imparerete a stamparlo da soli. Ci avete scritto quanto quest'anno siete stati bravi, originali e pluripremiati. Quanti Progetti e Visite Guidate avete fatto, quanti e quali risultati avete raggiunto insieme. Per ricordarvi quanto avete imparato e quanto siete cresciuti in quest' anno scolastico che volge ormai al termine. Anche se vi è costato spesso in rinunce e fatica, ma che vi ha dato anche tante soddisfazioni meritate.

Vita, ragazzi! A un impegno segue un risultato. Se dai, ricevi. E Voi siete stati davvero bravi, rispettosi, educati, impegnati. Siamo orgogliosi di Voi e fieri di Questa Prima Pagina di Giornale che apre una Stagione e conclude un Anno di fatiche e di studio. Buone vacanze a Voi e alle Vostre Famiglie, ai Vostri Insegnanti e arrivederci al prossimo Settembre! La Dirigente Scolastica

Ines Cavicchioli

E del resto questa è la

VOTA IL NOME DEL TUO GIORNALE: ECCO I RISULTATI!

L'esito delle votazioni presso le sedi di Codigoro e Pontelangorino

Come avete potuto vedere dalla testata, il nome più votato dagli alunni della secondaria di Codigoro e Pontelangorino è stato *La Gazzetta della Scuola*.

Ma forse siete curiosi di sapere con quale esito. Questi i risultati emersi dallo spoglio dei vostri voti: su 212 votanti 80 hanno preferito La Gazzetta della Scuola,

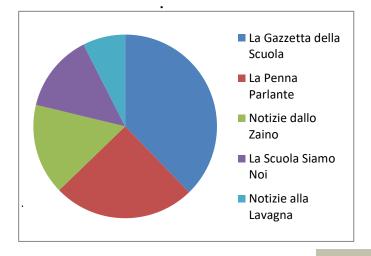
53 avrebbero preferito La Penna Parlante,

34 voti ha ottenuto Notizie dallo Zaino,

29 voti sono stati assegnati a La Scuola Siamo Noi,

16 voti sono stati espressi a favore di Notizie alla Lavagna

E ad inizio anno, una nuova sfida: **DISEGNA IL LOGO DEL TUO GIORNALE!** A Settembre tutte le indicazioni, direttamente dai tuoi insegnanti!



A SCUOLA DI VOLONTARIATO COLLETTA ALIMENTARE: L'ESPERIENZA DELLA 2^A



" raccolti nel Comprensivo 945,7 kg di alimenti "

La classe IIA ha partecipato al progetto della colletta alimentare, organizzato da Agire Sociale e articolato nelle seguenti fasi: la prof.essa Cavallari ha spiegato alla classe in che cosa consisteva il progetto e in seguito ha organizzato un incontro con due volontarie della Caritas, che hanno raccontato la loro esperienza di volontariato e hanno spiegato in che cosa consiste la loro attività. Noi ragazzi della IIA, abbiamo poi scritto una lettera, per informare genitori, bambini e ragazzi della raccolta che si sarebbe svolta venerdì 17 Aprile, nelle ripettive sedi. Mercoledì 15, siamo andati alla scuola primaria per spiegare agli alunni delle classi seconde le modalità e l'importanza della raccolta alimentare e del progetto ad essa collegato. La maggior parte degli alunni ha donato alimenti, poi smistati da noi con l'aiuto della volontaria Croce Rossa, sig.ra Aurelia Telloli.

Grande è stata la gioia nel constatare che anche quest'anno il nostro Istituto ha raggiunto ottimi risultati e ci ha consentito di collaborare ad una raccolta che, in tutta la provincia, andrà a beneficio di circa 4000 persone. L'Istituto Comprensivo di Codigoro ha raccolto Kg 945,7 di alimenti di prima

necessità.

Noi ragazzi speriamo di poter partecipare anche l'anno prossimo a questo progetto perché ci ha insegnato che un piccolo gesto può diventare grande per la comunità.

"L'unione fa la forza!"

Asia Avanzi, Mathilda Telloli Lisa Schincaglia, 2A

FINALISTI NAZIONALI PARLAWIKI LA SODDISFAZIONE DELLA CLASSE 3°B



La classe 3^B ha partecipato al concorso nazionale "Parlawiki costruisci il vocabolario della democrazia" indetto dalla Camera dei Deputati e dal Ministro dell'Istruzione, classificandosi ancora una volta, come lo scorso anno, tra le cinque classi finaliste. La partecipazione comportava la realizzazione di un elaborato multimediale che spiegasse una parola presente in una lista proposta. La classe ha scelto la parola "voto" ed ha

creato un video sulla storia del voto in Italia, ricordando i momenti più importanti dal dopoguerra ad oggi.

Ognuno di noi ha avuto un ruolo diverso, ma molto importante per la realizzazione del video. Per vincere bisognava essere votati online, chi ha ricevuto più voti ha vinto. Per ottenere più voti, abbiamo cercato di fare molta pubblicità, in vari modi: "La nuova Ferrara" ci ha dedicato un articolo e abbiamo registrato uno

spot radiofonico pubblicitario, con la collaborazione di Radio Sound. È stato molto entusiasmante e divertente, perché era la nostra prima volta in radio, e ci ha fatto sentire importanti, perché eravamo al centro dell'attenzione. Purtroppo non siamo riusciti a vincere, però è stata comunque una grande soddisfazione. Un grazie a tutti quelli che ci hanno votato.

17° CONCORSO LAGHESE DI NARRATIVA E POESIA:

premiata un'alunna di Pontelangorino

Mi chiamo Sara e frequento la 3[^] E di Pontelangorino.

Circa quattro mesi fa, prima di Natale, la mia prof. d'Italiano Anna Salmi chiese a me e a i miei compagni di partecipare al concorso di narrativa Laghese, il cui tema era: la gioia.

Decisi di partecipare perché volevo esprimere con i miei pensieri il bellissimo sentimento della gioia.

Una volta terminato il racconto, lo diedi alla prof. senza molte aspettative di vincita; invece, due giorni prima della premiazione, tornata da scuola, mia mamma, che era stata avvertita in precedenza, mi diede la buona notizia.

Non ci credevo, ma era vero! Finalmente venne Sabato 28 Marzo, il giorno della premiazione, che si è svolta a Lago-santo. Quel giorno ero molto agitata ma anche felice, e in compagnia di alcuni miei parenti e della prof. andai a ritirare il pre-mio.

Che emozione quando ho sentito il mio nome!

È stata un'esperienza indimenticabile e sono contenta di avere avuto l'op-portunità di partcipare e di vincere.

Sara Passafini 3^E

MA COME TI VESTI?

Piccola indagine sulla moda tra i banchi di scuola

Tra le studentesse della secondaria vanno di moda:

- leggins risvoltati
- maglie a maniche lunghe e larghe decorate con fiori
- vestiti gialli
- scarpe All Star
- collane strette, braccialetti, anelli grandi, orecchini colorati e cavigliera per l'estate.

Tra gli studenti furoreggiano:

- maglie lunghe e aderenti con fiori
- bermuda, jeans e pantaloni risvoltati
- scarpe Nike e All Star
- come accessori un braccialetto elastico

Monica Telloli 3^A, Elisa Altini 3^A, Elisa Azzi 2^A

VACANZE PIÙ BREVI PER GLI STUDENTI ITALIANI? La proposta del ministro Poletti fa discutere

"Tre mesi di vacanze estive a scuola sono troppi". Durante un convegno a Firenze, il ministro Giulia-no Poletti ha dichiarato: "Un mese di vacanza va bene, ma non c'è obbligo di farne tre, magari uno potrebbe essere di formazione", aprendo così un nuovo fronte di discussione. Poletti sostiene che le vacanze estive lunghe rendano il ritorno a scuola a settembre più difficile di quello che dovrebbe essere, provocando un "disapprendimento", e una volta a scuola, gli studenti ci mettono un po' di tempo per riprendere il ritmo; questo problema è presente soprattutto in Italia, per-

ché le vacanze estive sono tra le più lunghe d'Europa. Secondo Poletti, bisognerebbe fare un mese in più di lezione o, in alternativa, un mese di formazione per conoscere il mondo del lavoro.

Ma gli studenti sono d'accordo? Assolutamente no!

Tramite sondaggi fatti su alcuni forum e social network è emerso che su 10 ragazzi 9 sono contrari, ma che 1 su 3 vorrebbe scambiare un po' del suo tempo durante le vacanze per fare degli stage. Da alcune interviste svolte nella nostra scuola ad alunni, genitori e professori, sono emersi vari motivi per i quali questo

cambiamento sarebbe negativo.

Gli studenti, verso la fine dell'anno scolastico, sono stanchissimi e le vacanze estive sono il modo per farli riprendere completamente, ma, se venissero ridotte, gli studenti si ritroverebbero a dover studiare con il caldo torrido dell'estate per giungere a settembre già stanchi e svogliati. Chi ha gli esami da fare, oltre a finire più tardi e ad essere più stanco, si ritroverebbe con solo un mese per potersi riposare. Un'altra lamentela proviene dai genitori, che vedono le vacanze estive come un modo per passare del tempo con i

i propri figli; i genitori che hanno le ferie in estate, se si trovassero con i figli che devono andare a scuola, non avrebbero più la possibilità di andare in vacanza o, semplicemente, di trascorrere intere giornate con loro. Gli insegnanti, infine, oltre a dover far lezione un mese in più, si ritroverebbero degli studenti svogliati con la testa altrove e quindi dovrebbero faticare molto per farli studiare. In conclusione, quest' idea non piace a nessuno e io, in veste di studente, come tutti gli altri, spero che le cose rimangano così come sono adesso.

Davide Cavallari 3^A

Cappuccetto Rosso va a teatro: "L'ALTRA CAPPUCCETTO ROSSO..."

Cappuccetto Rosso è una ragazzina pestifera e capricciosa con tanti grilli per la testa. La sua mamma la vizia ogni momento, non sa dirle mai di no. La nonna ancora peggio. Oltretutto la cara nonnina ha imparato dalle streghe del bosco alcune formule magiche, anche se a dire la verità è ancora una principiante come strega, e Cappuccetto Rosso non vede l'ora di approfittarne.

In casa di Cappuccetto Rosso...

CR: «Mamma,mamma,dove sei? Sono stanca di essere una bambina qualunque, di fare la stessa vita tutti i giorni, voglio diventare bella come una principessa. Voglio avere dei servi che mi ubbidiscano e voglio sposare un principe azzurro che mi porti nel suo castello incantato».

M: «Oh, bambina mia, hai proprio ragione! Ma noi siamo gente semplice! Come può cambiare la nostra vita!? Non saprei come accontentarti». CR: «Ho un'idea! La nonna frequenta spesso le streghe del bosco e sicuramente può darci una mano. Fra tutti gli intrugli che sa fare, ce ne sarà pure uno che mi può dare la nobile bellezza di una principessa. Dopo di che il gioco è fatto! Troverò un bel principe e me lo sposerò!». M: «Ma cara, la nonna non è già esperta in queste cose; potrebbe combinare qualche guaio!». CR: «Insomma, mamma, sei sempre la solita. Ti ho già detto quello che voglio. E adesso vado subito dalla nonna».

❖ Dalla nonna...

N: «Oh, Cappuccetto Rosso, che cosa fai qui? Mi sei venuta a trovare?». CR: «Sì...nonnina, e già che sono qui vorrei chiederti un favore. Avrei intenzione di.... ehm... di sposare un principe azzurro! E vorrei diventare bella come una principessa. Avere dei vestiti preziosi, e non questo cappuccetto rosso!». N: «Oh piccolina, ma se ti dona tanto!». CR: «Ma dai nonnina, sono sicura che fra le tue pozioni magiche ce n'è una che fa al caso mio!». N: «Vediamo, vediamo... hmm... ecco! Ma non sono molto sicura... e poi qui servono delle cose strane: zampa di lucertola, baffi di gatto e pelo di coda di lupo; sono ingredienti che non sono facili da trovare, specialmente l'ultimo».

CR: «So a chi rivolgermi! Un mio amico cacciatore certamente mi aiuterà».

Dal cacciatore...

CR: «Gino, Gino, mi devi aiutare! E' questione di vita o di morte! Mi servono assolutamente dei peli di coda di lupo.La nonna deve preparare una medicina per la mamma». C: «Oh mio Dio! Mi metto subito al lavoro, vieni con me».

Nel bosco...

C: «Ecco il lupo, potrebbe fuggire se mi vede! Devi cercare di intrattenerlo e mentre gli parli, io di soppiatto gli taglierò la coda». CR: «Bell'idea! Sta' pronto!». «Buongiorno lupo, dove vai?».

L: «Sono qui che respiro un po' di aria buona mentre ascolto gli uccellini cinguettare». CR: «Fai proprio bene! Ma perché non mi aiuti a raccogliere qualche fiore da portare alla mia nonna?».

L: «Certo cara, con piacere!». C: «Presto Cappuccetto Rosso, tienilo fermo che gli taglio la coda!». L: «AIUTO!!! NO, LA CODA NO!» e scappa via piangendo. C: «Ecco la coda Cappuccetto Rosso,

corri dalla nonna, e tanti auguri per la tua mamma».

Dalla nonna...

CR: «Presto nonna, ecco la coda! Hai trovato il resto?». N: «Sì sì! Ma ti ripeto che non sono sicura che le cose vadano come devono andare; sono solo una principiante!». CR: «Uffa! Anche tu come la mamma! Presto, sono impaziente!».

La nonna mescola tutto nel pentolone dicendo parole incomprensibili:

N: « Abra cadabra. Bibidi bobidi bu. Ecco Cappuccetto Rosso, bevi tutto d'un fiato».

Cappuccetto Rosso beve, si agita, urla e cade per terra. Poi si rialza e la nonna vedendola lancia un 2B che hanno preso grido. CR: «Nonna, che cosa c'è? Perché mi guardi così? Presto, uno specchio!»

Quando si vede riflessa Cappuccetto Rosso si butta tra le braccia della nonna e piange disperata. In quel momento arriva il lupo. L: «Dov'è finita la mia coda? Dov'è? Dov'è? Nella pentola!? AHHHH!!! Come sei brutta! Sei l'essere più mostruoso che abbia mai visto! Ti sta bene, così impari ad ingannarmi!»

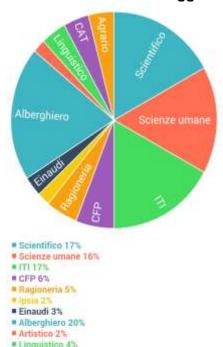
IN CORO: Questa è la giusta punizione per chi non si accontenta di quello che ha e vuole sempre di più, anche se per ottenerlo fa del male agli altri.



Quattro alunni della parte alla recita"

SCUOLE SUPERIORI: QUALE SCELTA?

Dove si sono iscritti gli alunni delle terze medie di Codigoro? Ecco i risultati del sondaggio:



Quest'anno l'Alberghiero con 14 iscrizioni, di cui 10 ad Adria, 3 agli Estensi e 1 a Ferrara, è la scuola superiore con maggiori iscritti, seguito dallo Scientifico e da ITI con 12 iscritti ciascuno, poi c'è il liceo delle Scienze Umane con 11 iscritti di cui 9 a Codigoro e 2 a Ferrara. Segue il CFP con 4 iscritti, 3 a Codigoro e uno a Portoviro, poi c'è Ragioneria sempre con 4 iscritti. Abbiamo poi il Linguistico a Ferrara, il CAT a Codigoro, e l'Agrario a Ostellato ciascuno con 3 iscrizioni. Infine ci sono l'istituto Einaudi a Ferrara con 2 iscritti e l'Ipsia e l'Artistico a Ferrara con 1 iscritto.

Da alcune interviste fatte, sono emersi i seguenti risultati.

La maggior parte degli alunni che si sono iscritti allo Scientifico ha detto: "Mi sono iscritto perché mi offre più possibilità per diventare ciò che ho sempre voluto". Invece alcuni alunni dell' I.T.I. hanno risposto dicendo: "Lo faccio per imparare a usare la tecnologia di oggi".

Un alunno del Meccanico ci ha risposto : "Mi sono iscritto perchè mi piace riparare e montare motori". Un'alunna che si è iscritta all'Alberghiero ha detto: "Perché voglio diventare Chef".

Ma la maggior parte delle persone intervistate ha detto:"Perche mi piace e penso che sia la scuola più adatta a me."

Quindi quest'anno gli alunni per realizzare il proprio sogno sono disposti ad affrontare qualsiasi scuola superiore.

Ionel Bejerea, Tiziano Gemo, Roberto Zanellati – 3A

INTEGRAZIONE SCOLASTICA: INTERVISTA AD UN ALUNNO STRANIERO DELL'ISTITUTO

di Gianluca Anselmi e Arianna Meletti

Negli ultimi anni in Italia c'è stato un forte aumento degli alunni con cittadinanza non italiana; ad oggi sarebbero circa 830.000. Ma non sempre si può parlare di integrazione.

Abbiamo intervistato un alunno straniero che frequenta la classe 2^A della scuola secondaria.

Nome: Kelly *Età*: 14 anni

CAT 4%

Nazionalità: Nigeriana *Data di arrivo in Italia*: Ottobre 2014

"Mi piace stare in Italia. Mi dispiace che ancora oggi solo pochi compagni mi rivolgono la parola. Penso che non vogliano parlarmi perché credono che io non li capisca e di conseguenza non mi

ascoltano quando parlo. A scuola e fuori non ho amici. Mia madre non mi lascia andare fuori casa, non posso girare in bici come fanno tutti gli altri miei coetanei. Della Nigeria mi manca tanto mia nonna, i miei amici, la mia cultura, le feste, la religione. Mi piace molto la musica. Ti senti accettato dai tuoi compagni di scuola? Non lo so. Cosa ti piace di questa scuola? Mi piace che non c'è l'uniforme, gli insegnanti non sono severi. In Nigeria i professori puniscono gli studenti che non osservano le regole, li mandano a casa e non permettono loro di frequentare le lezioni. Mi piacerebbe che fra gli studenti

della mia scuola non ci fosse alcuna differenza di nessun tipo. Cosa vorresti fare da grande? Vorrei conoscere tutti i paesi del mondo, studiare e frequentare l'università. Quali città italiane conosci? Ho visitato Firenze. Bologna, Prato. Ti piace vivere a Codigoro? Non molto perché non ci sono molte cose da fare.

Quali sono secondo te le maggiori difficoltà per integrarsi in Italia? Il clima, il lavoro e i soldi. La vita in Italia è molto cara. "Mi piacerebbe che fra gli studenti della mia scuola non ci fosse alcuna differenza di nessun tipo".

SUPERCLASSIFICA

Le canzoni preferite dagli studenti della scuola secondaria di Codigoro

1° EQUINOX
2° IL BELLO DI
ESSERE BRUTTO
3° PURPLE WEED
4° L'AMORE
ETERNIT
5° ONE MORE
NIGHTS
6° TAKE ME TO
CHURCH
7° GHOST TOWN
8° NUMERO UNO
9° COULD BE LOVED
10° PULCINO PIO

di Filippo Barillari e Simone

Roverati - 3A

INTERVISTA A DUE PROMESSE DELLO SPORT

Abbiamo intervistato due ragazzi che si sono classificati primi nelle gare di atletica fatte a scuola:

Marco Zangirolami (3°C) e Allegra Guidi

- -Marco, com'è stata l'esperienza di vincere queste gare ?
- E' stato molto bello perché non me lo aspettavo e ne sono rimasto molto

sorpreso.

-A chi dedichi questa vittoria ?

di Michele Ciociola, Alessia Pavani, e Leonardo Zannini 3° A

- Ai miei amici e ai miei famigliari che mi hanno supportato.
- -Che gare hai vinto qui a Codigoro?
- Lancio del peso, corsa veloce e lancio del vortex Passiamo ad Allegra:
- -Come stata questa esperienza? Come ti sei

sentita dopo la vittoria?

- Questa esperienza mi è piaciuta davvero molto, anche perché non immaginavo di vincere. Dopo la vittoria mi sono sentita molto soddisfatta e mi ha insegnato a credere, fin dalla partenza, alle cose che faccio.

NELLA CLASSE 2 E

Testo di Bellan Kevin e Benazzi Lorenzo Musica di Angelo Branduardi

Nella classe seconda E, per un sei, un mio compagno da Kevin copiò; E venne Lorenzo, che non sapeva niente, e che quindi da Kevin copiò.

Nella classe seconda E, per un sei, un mio compagno da Lorenzo copiò;

E venne Gianluca, che non aveva voglia, e che quindi da Lorenzo copiò. Nella classe seconda E, per un sei, un mio compagno da Gianluca copiò;

E venne Gabriele, che senza volere, da Gianluca copiò.

Nella classe seconda E, per un sei, un mio compagno da Gabriele copiò;

E venne Stefano, che si sentiva male, perchè il compito doveva rifare. Nella classe seconda E, per un sei, un mio compagno da Stefano copiò;

E venne Cristian, che stava per svenire, perchè più tempo da fare non c'è.

Nella classe seconda E, per un sei, tutti da tutti a copiare da me;

E venne la Salmi, che vide tutto quanto, e un bel quattro alla classe donò. Nella classe seconda E, contro Kevin, tutta la classe si rivoltò;

E venne Squarzina, che salvò Kevin, ed ai compagni una nota donò.

Nella classe seconda E, per un sei, un mio compagno da Kevin copiò.

ARRIVEDERCI SCUOLA...

Manca poco alla fine della scuola, l'estate si avvicina.
Ancora poco e poi dovremo salutarla per tre mesi, ovvero, noi ragazzi di terza per sempre!. I ragazzi di terza media, essendo all'ultimo anno, hanno una serie di prove, per questo motivo sono preoccupati, ansiosi e anche un po' intimoriti. Parlando come ragazza di terza, mando un immenso in bocca al lupo a tutti i miei amici!

Per gli altri ragazzi, non mollate, tornate a casa con una bella pagella e godetevi l'estate!

Nicla Di Cristofaro 3 A

Parole in gioco: i limerick

C'era una ragazza di Monticelli (Alessia Massarenti 1^E)

che ogni giorno saliva sui ponticelli,

finché cadde dentro un canalino

bagnandosi tutto il vestitino.

Quella povera ragazza di Monticelli.

C'era un gattino di Pontelangorino (Alice Zanardi 1^E)

agile, bello e anche un po' litigarello;

gli piaceva saltare molto in alto

con il suo manto bianco.

Quel gattino carino di Pontelangorino.

C'era un vecchio di Codigoro (Lorenzo Bernardi 1^E)

che amava molto l'oro;

volava con un trucco

anche se era un po' bacucco.

Quel vecchio decrepito di Codigoro.

C'era un cane di Livorno (Federico Trombini 1^E)

che abbaiava tutto il giorno,

svegliando i suoi vicini

non ricevette i croccantini.

Quell'affamato cane di Livorno.